



# Citta' di Pinerolo

PUBBLICAZIONE

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37

DATA 29 LUGLIO 2014

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E  
DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE  
PROPRIA (IMU) ANNO 2014.

Provv.In.	Cat.cls.	F.A.	Int.	I.	L
37 CC 14	05/03.01	13/14			

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventinove del mese di luglio, alle ore 20,25 in Pinerolo, nella sala delle adunanze consiliari del palazzo comunale.

Convocato dal presidente mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun consigliere, come risulta dalle attestazioni agli atti, e previa pubblicazione, nel termine indicato dal regolamento del consiglio comunale, dell'ordine del giorno all'albo pretorio, si è riunito il consiglio comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione composto da:

BUTTIERO Eugenio sindaco: presente

E dai consiglieri comunali:

	P.	A.	G.		P.	A.	G.
1. BARBERO Luca	X			13. FORNARO Dafne	X		
2. MAGNANO Franco	X			14. GAIDO Marco		X	
3. MASCIOTTA Angelo	X			15. CHIABRANDO Andrea		X	
4. BORDIGNON Corrado	X			16. BRUERA Marcello		X	X
5. CHIABRANDO Riccardo		X		17. CROSETTI Claudio		X	X
6. BORLIZZI Giacomo	X			18. PUCA Massimiliano	X		
7. ABATE Alberto	X			19. COVATO Paolo	X		
8. MILANA Luca	X			20. CANAL Giorgio	X		
9. BUFFA Rosella	X			21. SALVAI Luca	X		
10. RICCHIARDI Stefano	X			22. ZANELLO Piero	X		
11. BERTI Giuseppino		X		23. BESSONE Piera	X		
12. MENSA Raju		X		24. CAMUSSO Francesco	X		
				TOTALE	17	7	2

Sono, pertanto, presenti n. 18 membri del consiglio comunale;

Assistono, altresì, senza diritto di voto i sigg.ri assessori:

	P.	A.		P.	A.
1. CLEMENT Gian Piero		X	5. PIVARO Paolo	X	
2. NEGRO Pierangelo	X		6. PISANIELLO Angelo		X
3. BONI Agnese	X		7. FALZONI Roberta	X	
4. AGLIODO Franco	X				

Presiede il sig. Luca BARBERO nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;

Assiste alla seduta il Segretario comunale dott.ssa Annamaria LORENZINO;

Il presidente, constatata la presenza dei consiglieri in numero valido per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a procedere all'esame delle pratiche iscritte all'ordine del giorno.

N. 37 = APPROVAZIONE ALIQUOTE E  
DETRAZIONI DELL'IMPOSTA  
MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO  
2014.

Il Presidente sig. Luca BARBERO cede la parola all'assessore alle risorse sig. Paolo PIVARO per l'illustrazione della delibera.

Durante l'intervento dell'assessore sig. Paolo PIVARO, entra in aula il consigliere sig. Giuseppino BERTI ed esce dall'aula il consigliere sig. Angelo MASCIOTTA: i presenti sono 18.

Indi il presidente cede la parola al consigliere sig. Luca SALVAI e all'assessore sig. Paolo PIVARO.

Durante l'intervento del consigliere sig. Luca SALVAI, entra in aula il consigliere sig. Andrea CHIABRANDO: i presenti sono 19.

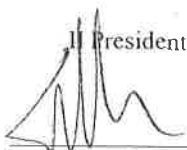
A questo punto, il presidente rinvia la presente proposta di deliberazione a domani sera.

Non si procede alla redazione della trascrizione dell'intervento in conformità all'art. 56, comma 5 e 6, del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale.

I testi relativi sono stati registrati su DVD e conservati in archivio comunale idoneamente custoditi.



Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente  
  
\_\_\_\_\_



Il Segretario Comunale  
  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



# Citta' di Pinerolo

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 DATA 30 LUGLIO 2014

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E  
DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE  
PROPRIA (IMU) ANNO 2014.

Prov. In.	Cat. cls.	F.A.	Int.	I.	L
37 CC 14	05/03.01	13/14			

L'anno duemilaquattordici, il giorno trenta del mese di luglio, alle ore 18,53 in Pinerolo, nella sala delle adunanze consiliari del palazzo comunale.

Convocato dal presidente mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun consigliere, come risulta dalle attestazioni agli atti, e previa pubblicazione, nel termine indicato dal regolamento del consiglio comunale, dell'ordine del giorno all'albo pretorio, si è riunito il consiglio comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione composto da:

BUTTIERO Eugenio sindaco: presente

E dai consiglieri comunali:

	P.	A.	G.		P.	A.	G.
1. BARBERO Luca	X			13. FORNARO Dafne	X		
2. MAGNANO Franco	X			14. GAIDO Marco	X		
3. MASCIOTTA Angelo	X			15. CHIABRANDO Andrea		X	
4. BORDIGNON Corrado	X			16. BRUERA Marcello		X	X
5. CHIABRANDO Riccardo	X			17. CROSETTI Claudio		X	X
6. BORLIZZI Giacomo	X			18. PUCA Massimiliano	X		
7. ABATE Alberto	X			19. COVATO Paolo	X		
8. MILANA Luca	X			20. CANAL Giorgio	X		
9. BUFFA Rosella	X			21. SALVAI Luca	X		
10. RICCHIARDI Stefano	X			22. ZANELLO Piero	X		
11. BERTI Giuseppino	X			23. BESSONE Piera	X		
12. MENSA Raju	X			24. CAMUSSO Francesco	X		
				TOTALE	21	3	2

Sono, pertanto, presenti n. 22 membri del consiglio comunale;

Assistono, altresì, senza diritto di voto i sigg.ri assessori:

	P.	A.		P.	A.
1. CLEMENT Gian Piero	X		5. PIVARO Paolo	X	
2. NEGRO Pierangelo	X		6. PISANIELLO Angelo	X	
3. BONI Agnese	X		7. FALZONI Roberta	X	
4. AGLIODO Franco	X				

Presiede il sig. Luca BARBERO nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;

Assiste alla seduta il Segretario comunale dott.ssa Annamaria LORENZINO;

Il presidente, constatata la presenza dei consiglieri in numero valido per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a procedere all'esame delle pratiche iscritte all'ordine del giorno.

N. 37      APPROVAZIONE      ALIQUOTE      E  
DETRAZIONI      DELL'IMPOSTA  
MUNICIPALE PROPRIA (IMU)      ANNO  
2014.

Il presidente del consiglio sig. Luca BARBERO, cede la parola al consigliere sig. Luca SALVAI che comunica di uscire dall'aula e di non partecipare alla votazione della presente deliberazione.

A questo punto esce dall'aula il consigliere sig. Luca SALVAI: i presenti sono 21.

Successivamente il presidente cede la parola ai consiglieri sig.ri: Massimiliano PUCA, Marco GAIDO per le dichiarazioni di voto e all'assessore sig. Paolo PIVARO.

Non si procede alla redazione della trascrizione dell'intervento in conformità all'art. 56, comma 5 e 6, del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale.

I testi relativi sono stati registrati su DVD e conservati in archivio comunale idoneamente custoditi.

Non essendoci consiglieri che intendono intervenire, il presidente mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014) e s.m.e i., istituisce, a decorrere dall'1/01/2014, l'Imposta Unica Comunale basata su due presupposti impositivi, il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali. Tale imposta si compone, in relazione a tali presupposti impositivi, da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Viste le modifiche normative introdotte alla disciplina della IUC dagli artt. 1 e 2 D.L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito in L. 2 maggio 2014 n. 68.

Dato atto che l'art. 1, comma 703, della L. 147/2013 stabilisce che *“L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU”*, come disciplinata dall'art.13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, istitutivo dell'Imposta Municipale Propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012, dall'art. 1, comma 380, della L. 228/2012, dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013 e dall'art. 9/bis, comma 1, del D.L. 47 convertito con modificazioni in L. 80 del 23/5/2014.

Visto l'art. 1, comma 380, della L. 228/2012, come modificato dall'art. 1, comma 729, della L. 147/2013, il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2013:

- è soppressa la quota di riserva statale di cui all'art. 13, comma 11, del D.L. 201/2011;
- è riservato allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale Propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, fatta eccezione per gli immobili posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio;
- i Comuni possono aumentare fino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76% per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D.

Visti altresì:

- l'art. 10, comma 4, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, il quale ha apportato ulteriori modificazioni alla disciplina dell'Imposta Municipale Propria;
- l'art. 2 del D.L. 31/08/2013, n. 102, il quale stabilisce, con decorrenza dal 01/01/2014, l'esenzione dal tributo per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

Visti inoltre i commi da 707 a 721 della L. 147/2013 che hanno stabilito, con decorrenza dall'1/01/2014:

- la non applicabilità dell'I.M.U. all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo classificati nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
- l'esclusione dall'imposta altresì delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci

assegnatari; dei fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; della casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; dell'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate ed alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale di Vigili del fuoco, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

- che non è dovuta l'I.M.U. relativa a tutti fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. 201/2011;
- la possibilità di equiparare all'abitazione principale anche l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, alle sole condizioni previste dal comma 707 citato;
- l'eliminazione della maggiorazione della detrazione prevista per l'abitazione principale nel caso di figli di età inferiore a 26 anni dimoranti e residenti nell'abitazione principale del possessore e la conferma della detrazione di cui all'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
- nuove modalità di versamento e di presentazione della dichiarazione del tributo per gli enti non commerciali (commi 719-721).

Considerato che, al fine della determinazione delle aliquote I.M.U., si deve tenere conto di quanto disposto dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013 che dispone che la somma delle aliquote IMU e TASI non deve superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 17/04/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale:

- 1) vennero determinate, per l'anno 2013 le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale propria, il cui gettito era di competenza esclusiva del Comune:

TIPOLOGIA IMPONIBILE		ALIQUOTA 2013
I	IMMOBILI NON COMPRESI NELLE SUCCESSIVE CATEGORIE - ALIQUOTA ORDINARIA	0,94 %
II	ABITAZIONI LOCATE CON CONTRATTO AGEVOLATO: unità immobiliari, e relative pertinenze ammesse per legge per l'abitazione principale, interamente locate alle condizioni definite dall'Accordo territoriale locale sui contratti di affitto agevolati, tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori, depositato presso il Comune di Pinerolo.	0,57 %



III	<p>ABITAZIONI CONCESSE IN USO GRATUITO A PARENTI DI PRIMO GRADO: unità immobiliari, e relative pertinenze ammesse per legge per l'abitazione principale, concesse in uso gratuito a parenti di primo grado che la occupano a titolo di abitazione principale.</p>	0,76 %
IV	<p>ALLOGGI SFITTI: unità immobiliari ad uso abitativo non locate, né altrimenti occupate in quanto prive di utenze, per le quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno un anno. Tale aliquota va applicata pertanto dal mese successivo al dodicesimo mese consecutivo di mancata registrazione di alcun contratto di affitto.</p>	1,06 %
V	<p>ABITAZIONE PRINCIPALE: unità immobiliare, e relative pertinenze ammesse per legge, nella quale il possessore ed il suo nucleo familiare risiedono anagraficamente e dimorano abitualmente.</p> <p>Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile.</p>	<p>0,4 %</p> <p>Oltre detrazione di € 200,00 e, per l'anno 2013, di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni</p>
VI	<p>ASSIMILAZIONE ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE DELLA RESIDENZA IN ISTITUTI DI RICOVERO O SANITARI: unità immobiliare, e relative pertinenze ammesse per legge, posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato.</p>	<p>0,4 %</p> <p>Oltre detrazione di € 200,00 e, per l'anno 2013, di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni</p>
VII	<p>ABITAZIONE PRINCIPALE SOCI COOPERATIVE EDILIZIE: unità immobiliare adibita ad abitazione principali dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa.</p>	<p>0,4 %</p> <p>Oltre detrazione di € 200,00</p>
VIII	<p>IMMOBILI DI EDILIZIA SOCIALE A.T.C.: alloggi di proprietà degli enti di edilizia residenziale pubblica (A.T.C.) aventi le stesse finalità degli I.A.C.P., regolarmente assegnati.</p>	<p>0,4 %</p> <p>Oltre detrazione di € 200,00</p>

2) Venne determinata, per l'anno 2013, la seguente aliquota dell'Imposta Municipale propria, il cui gettito non era di competenza esclusiva del Comune in quanto riservata allo Stato la quota di imposta ad aliquota base dello 0,76%:

TIPOLOGIA IMPONIBILE		ALIQUOTA 2013
I	IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO CLASSIFICATI NEL GRUPPO CATASTALE D	0,94 %

Richiamati in particolare i seguenti commi dell'art. 13 del D.L. 201/2011:

- il comma 6, il quale consente con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, di modificare l'aliquota di base del tributo, applicabile a tutti gli immobili soggetti all'imposta diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze e dai fabbricati rurali ad uso strumentale, pari allo 0,76%, in aumento od in diminuzione fino a 0,3 punti percentuali;
- il comma 7, il quale permette al comune di aumentare o diminuire, fino a 0,2 punti percentuali, l'aliquota dello 0,4% prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze;
- il comma 9, in base al quale il Comune può ridurre l'aliquota prevista per gli immobili non produttivi di reddito fondiario, di cui all'art. 43 del TUIR, per gli immobili posseduti dai soggetti passivi IRES e per gli immobili locati, fino allo 0,4%;
- il comma 10, ove si stabilisce che all'unità immobiliare destinata ad abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011, compete una detrazione d'imposta pari ad € 200,00, fino a concorrenza dell'imposta dovuta sui citati immobili e da ripartire in proporzione alla quota di destinazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare da parte dei diversi contitolari. I Comuni possono altresì incrementare la detrazione prevista per l'abitazione principale fino a concorrenza dell'imposta dovuta, purchè ciò sia compatibile con il mantenimento degli equilibri di bilancio e a condizione che non sia stabilita un'aliquota per le unità immobiliari tenute a disposizione superiore a quella ordinaria. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli I.A.C.P. o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati aventi le stesse finalità.

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica (I.M.U.), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 29-30.07.2014.

Accertato che, in base a tale regolamento comunale, è considerata abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

Esaminate:

- la Circolare del 18/05/2012 n. 3/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- la Risoluzione del 28/03/2013 n. 5/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Richiamato inoltre l'art. 1, comma 169 della L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento».*

Visti l'art. 2-bis del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, ed il D.M. 29/04/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30/04/2014, i quali fissano il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 31/07/2014.

Ritenuto necessario, per l'anno 2014, portare l'aliquota ordinaria dallo 0,94% all'1,02% e l'aliquota per l'abitazione principale degli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 dallo 0,4% al 0,6%, dando atto che tale incremento determinerebbe, per l'anno 2014, un maggior gettito di circa € 1.000.000,00, tale da compensare parzialmente le minori entrate da trasferimenti di cui all'art. 1, commi 203 e 730, della L.147/2013, di cui all'art.16 del D.L. 95/2012, di cui all'art. 10-quater del D.L. 35/2013 (ristoro IMU immobili comunali) e di cui all'art. 8, comma 4 D.L. 66/2014, stimati in € 490.000,00 per l'anno 2014; oltre al mancato ristoro dell'IMU abitazione principale e altre fattispecie esenti introdotte nel corso dell'anno 2013 pari ad € 2.808.919,53 e tenuto anche conto che l'importo iscritto a bilancio pari ad € 7.660.000,00 è al netto della somma di € 3.499.952,34 trattenuta dallo Stato per alimentare il fondo di solidarietà comunale.

#### Visti:

- l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 201/2011 ove si prevede che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";

- la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale.

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della 5<sup>a</sup> Commissione nella seduta del 14/07/2014.

Visti l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e l'art. 7, comma 3, dello Statuto comunale.

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità.

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso sulla presente proposta di deliberazione, dal Dirigente del settore Finanze, dott. Roberto Salvaia.

Con 13 voti favorevoli e 4 voti contrari dei consiglieri sig.ri: Massimiliano PUCA, Marco GAIDO, Francesco CAMUSSO e Piera BESSONE, espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti e con l'astensione dalla votazione dei consiglieri sig.ri: Raju MENSA, Giuseppino BERTI, Giorgio CANAL e Paolo COVATO,

### DELIBERA

- 1) Di approvare per l'anno 2014, con efficacia dal 1° gennaio, per le motivazioni espresse in narrativa, le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale propria, il cui gettito è di competenza esclusiva del Comune:

TIPOLOGIA IMPONIBILE		ALIQUOTA 2014
I	IMMOBILI NON COMPRESI NELLE SUCCESSIVE CATEGORIE - ALIQUOTA ORDINARIA	1,02 %
II	ABITAZIONI LOCATE CON CONTRATTO AGEVOLATO: unità immobiliari, e relative pertinenze ammesse per legge per l'abitazione principale, interamente locate alle condizioni definite dall'Accordo territoriale locale sui contratti di affitto agevolati, tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori, depositato presso il Comune di Pinerolo.	0,57 %
III	ABITAZIONI CONCESSE IN USO GRATUITO A PARENTI DI PRIMO GRADO: unità immobiliari, e relative pertinenze ammesse per legge per l'abitazione principale, concesse in uso gratuito a parenti di primo grado che la occupano a titolo di abitazione principale.	0,76 %
IV	ALLOGGI SFITTI: unità immobiliari ad uso abitativo non locate, né altrimenti occupate in quanto prive di utenze, per le quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno un anno. Tale aliquota va applicata pertanto dal mese successivo al dodicesimo mese consecutivo di mancata registrazione di alcun contratto di affitto.	1,06 %
	ABITAZIONE PRINCIPALE (E RELATIVE ASSIMILAZIONI) CLASSIFICATA NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8, A/9: unità	0,6 %

V	<p>immobiliare, e relative pertinenze ammesse per legge, nella quale il possessore ed il suo nucleo familiare risiedono anagraficamente e dimorano abitualmente.</p> <p>Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile.</p>	<p>Oltre detrazione di € 200,00</p>
VI	<p>IMMOBILI DI EDILIZIA SOCIALE A.T.C.: alloggi di proprietà degli enti di edilizia residenziale pubblica (A.T.C.) aventi le stesse finalità degli I.A.C.P., regolarmente assegnati.</p>	<p>0,4 %</p> <p>Oltre detrazione di € 200,00</p>

- 2) Di approvare per l'anno 2014, con efficacia dal 1° gennaio, per le motivazioni espresse in narrativa, la seguente aliquota dell'Imposta Municipale propria, il cui gettito non é di competenza esclusiva del Comune in quanto é riservata allo Stato la quota di imposta ad aliquota base dello 0,76%:

TIPOLOGIA IMPONIBILE		ALIQUOTA 2014
I	IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO CLASSIFICATI NEL GRUPPO CATASTALE D	1,02 %

3) Di disporre, in applicazione al disposto dell'art.12 del "Regolamento per l'applicazione dell'imposta Municipale Propria", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 29 e 30 luglio 2014, che:

a) per poter beneficiare dell'applicazione delle aliquote agevolate di cui al punto 1) - numeri II e III dovrà essere rispettivamente presentata, entro la data stabilita per il versamento a saldo dell'imposta:

- per le "Abitazioni locare con contratto agevolato": dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 o copia del contratto di locazione registrato (qualora non si siano verificate modificazioni dei dati ed elementi già dichiarati per gli anni precedenti ai fini IMU o ai fini ICI cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta, non occorre presentare alcuna dichiarazione/documentazione);

- per le "Abitazioni, e relative pertinenze ammesse per legge, concesse in uso gratuito a parenti di 1° grado", copia del contratto di comodato d'uso gratuito scritto e regolarmente registrato o relativa dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi D.P.R. 445/2000 riportante la decorrenza e gli estremi di registrazione (qualora non si siano verificate modificazioni dei dati ed elementi già dichiarati per gli anni precedenti ai fini IMU cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta, non occorre presentare alcuna dichiarazione/documentazione);

b) per poter beneficiare dell'assimilazione all'abitazione principale per le unità immobiliari, e relative pertinenze ammesse per legge, possedute da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, dovrà essere presentata, entro la data stabilita per il versamento a saldo dell'imposta, dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi D.P.R. 445/2000 attestante i requisiti richiesti (qualora non si siano verificate modificazioni dei dati ed elementi già dichiarati per gli anni precedenti ai fini IMU cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta, non occorre presentare alcuna dichiarazione/documentazione).

4) Di determinare in € 200,00 la detrazione d'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo (e relative assimilazioni) classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e per le relative pertinenze, fino a concorrenza del suo ammontare.

5) Di prendere atto che è riservata allo Stato la quota d'imposta determinata applicando l'aliquota standard alla base imponibile degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria.

6) Di dare atto che le aliquote approvate con il presente provvedimento decorrono dal 1° gennaio 2014 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006.

7) Di dare atto che copia della presente deliberazione dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze.



Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente

f.to: Luca BARBERO

Il Segretario Comunale

f.to: Annamaria LORENZINO

---

La presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio del comune in data odierna e, come prescritto dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla residenza comunale, li 27 AGO. 2014

Il Segretario Comunale suppl.

f.to: Danila GILLI

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000)

dalla residenza comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

f.to: \_\_\_\_\_

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

27 AGO. 2014

Dalla residenza comunale, li \_\_\_\_\_



Il Segretario Comunale suppl.

*[Handwritten signature]*

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;

Dalla residenza comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

f.to: \_\_\_\_\_

---